

□ L'OPINIONE

QUANDO LA GRECIA INSEGNA

GIORDANO MACCHI *

A inizio giugno la commissione della gestione della Città di Lugano, leghisti assenti, ha dato luce verde alla Mozione «per una Lugano più sociale». L'assenza leghista è dovuta al fatto che tale mozione era il controprogetto alla «13sima AVS». L'essenza del controprogetto nasce dalla seguente riflessione: «con la tredicesima AVS il Nano ci ha superato sul sociale, con una di quelle idee semplici che rimangono in mente alla gente; allora uniamoci per 1. affossare la proposta 2. proporre un'alternativa tecnicamente migliore».

I risultati sono in effetti migliori, ragionati e inevitabilmente più complessi di una misura facile da gridare ma a innaffiatoio. Fin qui la cronaca. Ora le domande: con una piazza finanziaria sotto assedio da vari fronti, Lugano può permettersi finanziariamente di prendere la direzione di aumentare la socialità? Secondo uno studio recente presentato in un corso della SUPSI, il Cantone Ticino perde sempre più posizioni nella dura gara della competizione delle aliquote fiscali. È saggio rendere attrattiva la Città per i casi sociali, mentre i con-



tribuenti importanti si chiedono se fare le valige? Dare di più è sempre politicamente pagante e non ho mai sentito di beneficiari che si lamentano per un aumento degli aiuti. Ma vista la socialità esistente, il suo potenziamento è la scelta strategica giusta? Abbiamo sotto gli occhi come la crisi finanziaria delle banche si sia spostata sugli Stati. Per chi ha vissuto sopra i suoi mezzi, è diventata l'ora di dolorosi tagli. Quindi la vera socialità del futuro è calibrare quella di oggi alla capacità finanziaria, in modo da poterla garantire e non che sia un palloncino che prima o poi scop-

pio.
Termino con un aneddoto raccontatomi da un cittadino contribuente e non beneficiario: un funzionario pubblico suggerisce a una madre single con basso stipendio di non sposarsi con il convivente di buon salario, altrimenti perderebbe tutta una serie di aiuti. Aggiungerei dunque all'ambito di studio di regolamenti migliori la lotta agli abusi.

* Consigliere comunale PLR di Lugano